

Veicoli connessi per la sicurezza e la manutenzione delle strade

Di **Luca Regazzi** 14 Maggio 2022



La **gestione dei dati di traffico dei mezzi connessi** può aiutare sia la **sicurezza stradale** che la **pianificazione delle nuove smart cities**. È quanto ha sostenuto **Raghunath Banerjee**, vicepresidente di **Data Solutions & Innovation** presso **Bridgestone Mobility EMIA**, nel suo intervento alla Webfleet Mobility Conference 2022.

Banerjee ha raccontato come a oggi i dati provenienti dai veicoli siano sottoutilizzati: «Noi stiamo cercando di **creare un ecosistema di dati integrati** per parchi veicoli, provider di mobilità e future città smart. Questo permetterà di avere **strade più sicure**, di **ridurre gli ingorghi** e di **semplificare i servizi pubblici**».

«Le strade si deteriorano nel tempo a causa di diversi fattori – ha proseguito il vicepresidente – come il meteo, l'usura per il normale traffico o carichi inaspettati. Il monitoraggio tradizionale delle condizioni stradali è effettuato con mezzi appositi che però costano tempo e denaro e possono esaminare solo una parte della rete. Stiamo invece lavorando a un **indice della superficie stradale** basato su **algoritmi** che usano **l'intelligenza artificiale e il 'machine learning'** per rilevarne e prevederne la **condizione** (scivolosità, buche, ruvidezza) in modo preciso e **in tempo reale**».

«In futuro – afferma ancora Banerjee – grazie a torri di controllo cittadine, i conducenti dei veicoli connessi che si avvicinano a zone di pericolo potranno **ricevere una notifica ed essere indirizzati verso un percorso più sicuro**. Inoltre si potrà intervenire per effettuare più tempestivamente le riparazioni stradali necessarie. Un altro uso dei dati per prevenire incidenti è di usare i 'floating car data' e le **informazioni intelligenti (frenate brusche, scontri, velocità eccessive)** per individuare gli **incroci con maggior rischio** e altre infrastrutture che possano causare colli di bottiglia». Si può così prevedere la sicurezza delle strade e il tipo di misure da adottare per il traffico».

«C'è infine la **manutenzione predittiva delle strade** – sottolinea il vicepresidente – che avviene fornendo alle autorità stradali un **sistema di avviso tempestivo sul deterioramento stradale**, in base all'intelligenza dei dati dei veicoli, in combinazione con **modelli di pneumatici avanzati**. Possiamo così

rilevare il **degradamento delle strade**, avere **riparazioni più veloci** e **risparmiare budget per la manutenzione**, ma anche diminuire le code per interventi di riparazione imprevisti».